

Cerchiamo da modesti cittadini italiani di tentare di comprendere quanto accade intorno alla nuova legge Nordio, definita sommariamente come riforma della giustizia. Ora, è pacifico per un buon padre di famiglia affermare che il principale fattore che determina la rilevanza e l'efficacia di una legge nel tempo sia la sua capacità di adattarsi alle esigenze e alle priorità della società. Se possiamo, da un lato, acconsentire sul fatto che una legge che non tiene conto delle mutate condizioni sociali, economiche e culturali può diventare obsoleta e inefficace e che le leggi dovrebbero essere progettate per essere flessibili e aggiornabili, in modo da poter essere adattate alle nuove sfide e opportunità che si presentano, non possiamo dimenticare, dall'altro lato, che la partecipazione attiva della società civile e degli stakeholder è fondamentale per garantire che le leggi siano rilevanti, efficaci, coerenti con i principi fondamentali della Costituzione (e dei diritti umani). Vogliamo dire che la consultazione pubblica e il dibattito sono essenziali per comprendere le esigenze e le priorità della società e che la coerenza e la stabilità del sistema giuridico sono essenziali per garantire la sicurezza e la fiducia dei cittadini, quest'ultimo fondamentale aspetto inesorabilmente legato alla storia passata...

VAI ALL'ARTICOLO COMPLETO:

[La divisione delle carriere come ripudio della Costituzione](#)